



COMUNE DI SOSTEGNO

C.so C. Alfieri, 65 – 13868 Sostegno (BI) – tel. 015.762903 – fax 015.762968

e-mail: sostegno@ptb.provincia.biella.it

e-mail certificata: sostegno@pec.ptbiellese.it

Verbale/accordo del Comune di **Sostegno** tra l'Amministrazione Comunale e le OO.SS.

In data **16 dicembre 2014** si sono incontrate le delegazioni sindacali e l'Amministrazione Comunale per confrontarsi sui punti contenuti nella richiesta d'incontro delle OO.SS. e sui riflessi che gli stessi possono avere sul bilancio dell'Ente. Si tratta del primo incontro dopo elezioni amministrative del maggio 2014; è stato eletto il sindaco **Giuseppe Framorando** ed è emersa tra le parti sostanziale condivisione sul metodo di confronto in quanto si tiene conto del contesto locale nel suo insieme.

L'Amministrazione Comunale e i Sindacati Confederali e dei Pensionati di CGIL-CISL-UIL esprimono forti preoccupazioni in merito agli ultimi interventi Legislativi/Normativi emanati dai Governi che si sono succeduti negli ultimi anni. L'attuale crisi economica, con la conseguente caduta dell'occupazione, unita alla forte perdita del potere di acquisto di pensioni e stipendi richiede una politica di redistribuzione, con interventi capaci di agevolare l'accesso e la tutela dei servizi oggi offerti. L'obiettivo che si propongono le parti è di stabilire alcune prime proposte di indirizzo e di lavoro per tutelare qualità e quantità del welfare locale garantendo reperimento di adeguate risorse, trasparenza ed equità degli interventi. Tra i fini quello di perseguire un'equa politica fiscale che tenga conto delle reali capacità contributive delle famiglie e contribuire al superamento di possibili effetti quali le "povertà estreme" anche attraverso il contrasto all'evasione fiscale con forti azioni a livello locale attivando un confronto, costante nel tempo, sulla destinazione delle risorse riscosse e sui possibili utili di bilancio.

Premessa di contesto e le attivazioni dell'Amministrazione Comunale di Sostegno.

Il Comune di **Sostegno**, ha una popolazione di **759** abitanti, al 31 dicembre 2013. Gli stranieri residenti a Sostegno al 1° gennaio 2013 sono **26** e rappresentano il 3,2% della popolazione residente. Il territorio del comune di Sostegno, di circa 16 km quadrati, confina a est con Lozzolo e Serravalle, a nord con Crevacuore, a ovest con Curino ed a sud con Castelletto Villa (Roasio) e comprende anche le frazioni di Casa del Bosco e di Asei. Fino al secondo dopoguerra l'economia del paese era basata sull'agricoltura, in quanto le condizioni climatiche e la struttura calcarea ed argillosa del terreno hanno favorito le coltivazioni della vite e di alberi da frutto. La produzione vinicola è oggi molto inferiore agli anni passati, anche se notevoli appezzamenti di

terreno sono ancora coltivati da privati a Casa del Bosco. Esiste un vino D.O.C. il Bramaterra riconosciuto nel 1979; oggi l'economia locale è basata su piccole imprese artigianali: del legno (soprattutto pavimenti), del tessile, della lavorazione del latte, oltre che edili specializzate nelle rifiniture delle case.

L'attività tributaria .

Rispetto alla condizione finanziaria l'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente e la maggiore criticità interna riscontrata in ogni settore è dovuta alle numerose incombenze burocratiche amministrative assegnate negli ultimi anni ai comuni, in aggiunta al cambiamento continuo dei sistemi di tassazione locale.

Occorre premettere che rispetto alle richieste formulate dal sindacato rispetto a progressività fiscale, fasce esenti e progressive dell'Irpef, semplificazione amministrativa, lotta alla corruzione, ecc., vengono segnalate ed evidenziate, dall'Amministrazione le seguenti questioni:

- ^ la dimensione demografica del comune, unita ad una dotazione organica assolutamente sottodimensionata, se rapportata alla proliferazione degli adempimenti imposti, da una legislazione di carattere emergenziale, **non consente di fatto operazioni significative** ;
- ^ nella pratica la legislazione, continua nel grossolano errore di assimilare Comuni di ridotte dimensioni a realtà amministrative ben più complesse e si introducono sistemi di monitoraggio, controllo, verifica e rendicontazione che a volte sono totalmente inattuabili in realtà come questa;
- ^ pur avendo dato una grossa spinta all'informatizzazione delle procedure, soprattutto nell'ultimo triennio, non si sono superate le difficoltà operative emerse a tutti i livelli della Pubblica Amministrazione.

"Allarme " per le condizioni di **dissesto della Provincia** di Biella.

La Provincia di Biella è commissariata dal 2012, quando il presidente si è dimesso. La situazione finanziaria è critica da tempo, soprattutto a causa di:

- tagli del 95% dei trasferimenti statali;
 - tagli del 71% di quelli regionali di questi anni;
 - alla condizione debitoria dovuta ai mutui stipulati per lo più per realizzare opere di viabilità e che comportano un esborso annuo di 6 milioni fino al 2025.
- In questo ultimo periodo la Provincia di Biella ha attuato una profonda ristrutturazione anche del personale ed è ormai chiaro che questa la strada non è più praticabile per arrivare ad un equilibrio di bilancio che consenta di non tagliare i servizi essenziali ai cittadini, anche perché con la legge 66/2014 la provincia dovrebbe far fronte ad altri 1,5 milioni di tagli. Servono dunque interventi straordinari, che prevedano trasferimenti per almeno 10 milioni di euro e una modifica legislativa che eviti ulteriori tagli, in modo che non si cancellino servizi essenziali per la cittadinanza quali: manutenzione strade e gallerie, scuole e riscaldamento, trasporti, contributi agli asili nido ecc. A fronte di questa situazione i Comuni della Provincia di Biella hanno sottoscritto un appello, inviato alle autorità Regionali e Statali affinché intervengano per evitare la chiusura di strade e si garantisca la corretta gestione dei complessi scolastici delle Scuole Superiori, in condizioni di sicurezza e fruibilità (riscaldamento e utenze).

Fortunatamente però, tramite contributo regionale è stato acquistato un **mezzo multifunzionale** che consente di essere autosufficienti nel periodo invernale , sia per lo spargimento del sale che per lo sgombero neve. Lo stesso mezzo permette di pulire le strade vicinali ed interpoderali da fonde e rovi, senza così creare disservizi per i cittadini.

Tributi e tasse comunali

IMU

Per l'anno 2014 le aliquote sono state stabilite come segue:

Aliquota di base : 0,79 per cento.

Aliquota abitazione principale : 0,43 per cento.

Viene considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,2%

E' rimasta invariata anche la detrazione prevista di 200 € per l'abitazione principale e le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9.

TASI – TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI

Questo nuovo tributo, in vigore dal 2014, è stato introdotto per la copertura dei, cosiddetti, servizi indivisibili (vigilanza urbana, Illuminazione Pubblica, manutenzione strade e verde pubblico, protezione civile ecc.) ed è una delle componenti della IUC istituita dalla Legge. 147/2013.

Il regime delle agevolazioni Tasi riguarderà probabilmente solo il 2014, ciò produce incertezza sul sistema di finanziamento degli enti e provvisorietà per i contribuenti.

Sono state determinate le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI anno 2014, dimostrando che le applicazioni delle predette aliquote TASI, sommate alle aliquote IMU, non viene superato il limite del 10,60% previsto :

Aliquota ordinaria: **0,10%**

Abitazioni principali e relative pertinenze: **0,10%**

Fabbricati rurali ad uso strumentale : **0,10%**

Il Comune ha fornito la massima informazione ai cittadini ed ha predisposto la compilazione dell'F24.

ADDIZIONALE IRPEF: viene confermata l'aliquota allo **0,6%**.

RIFIUTI

Il tasso di copertura è stato del 100% e il costo del servizio pro capite del 10,54 La raccolta differenzia è da considerarsi un fiore all'occhiello di questa amministrazione in quanto è arrivata al 46% ed il risultato è stato raggiunto

senza l'apporto di imprese o attività economiche esterne. Bassissima è la produzione pro capite di rifiuti pari a kg 0,900 al giorno. Tutto questo a permesso, fino al 2012 di non aumentare mai la tassa e di coprire completamente al 100% i costi. Il servizio di distribuzione comunale dell'acqua, attivo da quattro anni (il comune si colloca al terzo posto come consumo pro capite nella provincia di Biella) ha permesso la drastica riduzione del consumo di plastica.

Servizi alla persona

Occorre premettere che si sono tenute invariate le tariffe per i servizi a domanda individuale : scuola bus e mensa. Solo per il servizio di pre e post scuola è stato deciso, con i genitori ,un adeguamento

Asilo nido

Il Comune non è dotato di asilo nido, i genitori possono iscrivere i loro figli presso il nido di Valle Mosso o Pray ed è previsto il contributo del Comune.

Servizi scolastici

L'Istituto Comprensivo è quello di Pray Biellese. Nel territorio del comune sono attualmente operativi : una scuola per l'infanzia e una scuola Primaria. Fattiva è stata la collaborazione con le scuole presenti sul territorio e continuano gli investimenti per renderle sempre più efficienti con spese non indifferenti sul bilancio. Tra le opere principali dei lavori pubblici risulta esserci l'intervento per risparmio energetico della scuola media per un importo totale di **€479.100,00**, di cui € 200.000,00 con contributo regionale con il rimanente mutuo con cassa depositi e prestiti. Sia le opere edili che la fornitura del fotovoltaico sono stati ultimati e approvati i relativi C.R.E.(certificati di regolare esecuzione). Uno sforzo particolare è stato fatto per valorizzare la scuola comunale , incrementando i servizi pre e post scuola,(richiedendo un piccolo adeguamento ai genitori), con progetti didattici mirati alla copertura dei pomeriggi e a supporto dell'attività didattica sempre rimasta in primo piano. La scuola, in questa maniera , ha cominciato ad accogliere bambini provenienti da altri comuni , incrementando così la sua importanza nell'ambito dell'educazione non solo sul territorio del paese ma anche oltre.

Centri estivi

Sono stati inoltre organizzati centri estivi per bambini più piccoli, della scuola d'infanzia , raggiungendo il numero notevole di cinquanta iscrizioni, a conferma della loro validità sia nell'aspetto ludico che in quello educativo didattico.

Servizi socio-assistenziali

Occorre premettere che il Comune aderisce al Consorzio per l'attività Socio-Assistenziale, **C.A.S.A., che** i Comuni di Gattinara, Ghislarengo, Grignasco, Lenta, Lozzolo, Romagnano Sesia, Rovasenda e Sostegno, denominato C.A.S.A.;

Casa di Riposo : convenzione con Comune di Crevacuore.

Il Comune ha dei posti convenzionati con la Casa di Riposo Presidio socio sanitario per autosufficienti e non autosufficienti "Soggiorno per anziani di Crevacuore".

Servizio prelievi.

E' attiva una convenzione con una infermiera per servizio prelievo del sangue per la popolazione anziana tutti i martedì.

La Società Operaia di Mutuo Soccorso, che fu costituita a Sostegno nel 1874, ha volontari molto attivi e dispone di un mezzo per il trasporto, per visite, esami ecc. Si è recuperato l'immobile in cui si trova l'unico bar del paese, un ampio salone utilizzato per feste, incontri, dibattiti, proiezioni, mostre e pranzi sociali. Nella cantina, ristrutturata grazie alla fondazione "Centro per lo studio e la documentazione SOMS" ha trovato spazio un punto informativo.

La "Nuova" Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale.

Si è costituita e insediata, da poco, l'Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale, che unisce 26 paesi per un totale di circa 42.000 abitanti comprendendo la ex Comunità Montana Valsessera, Valle di Mosso e Prealpi Biellesi. I **26** comuni sono: Ailloche, Bioglio, Callabiana, Camandona, Caprile, Coggiola Crevacuore, Crosa, Curino, Lessona, Mosso, Pettinengo, Piatto, Portula, Pray, Selve Marcone, Soprana, Sostegno, Strona, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio e Vigliano Biellese. Il Sindaco esprime una grande soddisfazione per la collaborazione che si è creata con le 26 amministrazioni, che ha permesso di non perdere il lavoro svolto in 40 anni dalla comunità montana. L'esecutivo della nuova Unione è composto da **6** sindaci :Presidente il sindaco del comune di Pray, vice presidente il sindaco del Comune di Mosso; Assessori: il sindaco di Camandona, il sindaco di Coggiola, il sindaco di Lessona, il sindaco di Vallanzengo.

Si è approvato il documento programmatico, che si pone principalmente gli obiettivi di unire funzioni e servizi comunali, primi fra tutti Catasto e Protezione civile, e di promuovere lo sviluppo socio economico del Biellese Orientale, attraverso lo svolgimento delle funzioni montane. La ex Comunità Montana ha incassato e provvederà a trasferire alla neo Unione le quote dei comuni aderenti alla gestione associata 2014 per l'erogazione dei servizi socio - assistenziali del territorio di competenza. Il passaggio sarà piuttosto delicato anche per l'indeterminatezza delle indicazioni regionali relativamente alle gestione delle funzioni integrate socio-sanitarie (futuro scioglimento dei consorzi, la definizione del distretto socio-sanitario integrato ecc.). Il giudizio rispetto alla precedente gestione è comunque molto positivo. La nuova Unione affiancherà per un periodo la Comunità Montana, in quanto non è ancora ultimata in consiglio regionale la discussione sulla legge per la montagna, che sancirà definitivamente il passaggio di consegne delle funzioni svolte dalle comunità alle unioni di comuni.

Le OO.SS

esprimono apprezzamento e condivisione per :

- ^ gli sforzi e gli impegni di codesta Amministrazione di mantenere ed incrementare, nonostante i tagli di trasferimenti statali e regionali, la quantità di risorse da destinare alla propria cittadinanza e alle famiglie, salvaguardando e implementando i servizi alla persona.
- ^ Si mantiene così l'obiettivo, nonostante l'emergenza della crisi economica e dei tagli agli Enti Locali, di garantire, alla cittadinanza, prestazioni sociali indispensabili, con particolare riguardo a soggetti fragili e svantaggiati, in un contesto in cui le retribuzioni e le pensioni perdono sempre di più potere d'acquisto a causa dell'inflazione e del costo della vita.

Tutto ciò premesso le Parti concordano:

- ✓ prevedere un reciproco scambio rispetto alle trasformazioni in atto sul versante socio-sanitario, in particolare rispetto ai consorzi sociali ;
- ✓ ci si impegna al confronto sull'**ISEE** rispetto alla nuova normativa che sarà prossimamente in applicazione;
- ✓ **Le "nuove tasse comunali"** le parti si impegnano, attraverso specifici momenti a monitorarne le applicazioni e a concordare regolamenti attuativi che possano prevedere meccanismi per differenziarla con la progressività di imposta riducendo la tassazione o individuando soluzioni, compatibilmente con la situazione economica dell'Ente e con la normativa vigente anche prevedendo fondi di solidarietà per le situazioni di emergenza;
- ✓ Confrontarsi e aggiornarsi sulle attivazioni delle procedure per la neo Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale, facendosi anche parte attiva per promuovere forme di coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza

Letto e sottoscritto,

Per il **Comune di Sostegno**

IL SINDACO

Giuseppe FRAMORANDO

Giuseppe Framorando



Per **CGIL e SPI**

Antonio Basso
Antonio Basso
CISL e FNP
Concetta Fiorio

UIL e UILP

Mello Giordani
Giuseppe